

PROCESSO FORMATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione:

- dei ritmi evolutivi
- delle capacità
- delle differenze e dell'identità di ciascuno
- della responsabilità educativa delle famiglie.

Il bambino, nella Scuola dell'Infanzia, passa molte ore della propria giornata, pertanto essa diventa territorio di vita. Questo "territorio", che ha una funzione sociale ed educativa governato da regole precise, deve "contenere" tutte le opportunità che permettano al bambino di sviluppare le competenze secondo ritmi, interessi, propensioni che ciascun bambino esprime.

In questo senso la Scuola dell'Infanzia è luogo elettivo di esperienze di vita. Il bambino oggi è un soggetto che costruisce le sue conoscenze, ha il potere di imparare con facilità dall'ambiente che lo circonda attraverso un'esperienza piacevole e divertente quale il gioco. Dal momento che il bambino è un attivo costruttore della sua conoscenza, non può che essere costruttivo anche l'intervento dell'educatore

Finalità educative

1. Maturazione dell'identità

Compito della scuola è il rafforzamento dell'identità personale dei bambini sotto i profili corporeo, intellettuale e psicodinamico

2. conquista dell'autonomia

La conquista dell'autonomia sul piano del pensiero astratto e sul piano dell'agire concreto costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità: queste due finalità sono strettamente collegate.

3. sviluppo delle competenze

La scuola consolida nel bambino le attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, dell'esplorazione e ricostruzione della realtà. La scuola dell'infanzia valorizza l'intuizione, l'immaginazione, il sentimento di gusto e l'intelligenza creativa e mostra come queste risorse siano indispensabili per affrontare e risolvere in modo soddisfacente i problemi che si incontrano nella vita, da quelli relazionali e morali a quelli intellettuali ed operativi

4. Dimensioni di sviluppo

Al loro ingresso nella scuola dell'infanzia, i bambini hanno già una loro storia personale che li ha portati a possedere un complesso patrimonio di conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori, abitudini. Essi appaiono soggetti attivi, curiosi, interessati a conoscere e capire, in grado di interagire con gli altri e con l'ambiente circostante, e di servirsi della loro mediazione per conoscere e modificare ulteriormente la realtà.

Obiettivi specifici

- Comprensione e produzione di messaggio
- capacità di compiere esperienze autonome
- capacità di riorganizzare le proprie esperienze
- utilizzo di strumenti di conoscenza
- sviluppo dell'emotività
- sviluppo delle capacità logiche e di raggruppamento e di quantificazione di fatti e fenomeni realistiche
- formazione iniziale di abilità e atteggiamenti di tipo scientifico

Metodo

Le insegnanti accompagnano nell'esperienza il bambino: insieme a lui attivano un processo di costruzione ogni volta più ampio dell'informazione e delle regole della realtà che il bambino scopre attraverso la sua attività, escludendo impostazioni scolastiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali ed attraverso le apposite mediazioni educative/didattiche, riconoscendo come connotati essenziali del proprio metodo:

- la valorizzazione della relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni (gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo delle capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze). La strutturazione ludica dell'attività educativa e didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità ed identità;
- il rilievo alla conoscenza di sé ed alle esperienze di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca.

Inoltre, la scuola vuole dare uno spazio sempre più ampio alle nuove tecnologie, mettendole sempre più al servizio della didattica disciplinare, affinché i bambini e i ragazzi, secondo le loro diverse fasi di apprendimento, affinino un metodo di lavoro sul mezzo informatico, proficuo al raggiungimento di svariati obiettivi e traguardi. Nella scuola dell'infanzia si inizia un processo di apprendimento del mezzo informatico come strumento di conoscenza finalizzato al conseguimento di alcuni obiettivi. In particolare si mirerà a:

- affinare le abilità di motricità con l'uso mirato del mouse e di altre pratiche su pc o tablet
- potenziare le proprie capacità comunicative.
- vedere e conoscere aspetti ed elementi della realtà
- comunicare in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri

Gli obiettivi specifici generali si realizzano attraverso le seguenti *unità di apprendimento*:

1- Il sé e l'altro

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità
- Rispettare, aiutare gli altri e lavorare in gruppo
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore...
- Soffermarsi sull'esistenza di Dio, sul senso della vita, sul messaggio evangelico

2- Corpo, movimento, salute

- Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana

- Muoversi con destrezza nello spazio circostante il gioco
- Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli e in gruppo
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età

3- Immagini - suoni - colori

- Migliorare la coordinazione oculo-manuale
- Migliorare la motricità fine
- Acquisire abilità di base per la gestione degli strumenti scolastici
- Seguire le consegne
- Sperimentare nuove tecniche
- Accettare di sporcarsi le mani

4- I discorsi e le parole

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con gli adulti e con i coetanei
- Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette di fiabe, favole, storie...
- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza lasciando la traccia di sé in modo creativo
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo esterno ed interno attraverso l'uso di strumenti e materiali anche multimediali.

5- Conoscenza del mondo

- Utilizzare le relazioni topologiche
- Raggruppare in base a un criterio
- Percepire i cambiamenti stagionali
- Utilizzare simboli per rappresentare le stagioni e i mesi

Ampliamento strutturale dell'offerta formativa - scuola dell'infanzia

In linea con gli indirizzi della scuola, oltre al percorso già esposto, si realizzano le seguenti attività specifiche:

1. progetto di attività motoria: il progetto si prefigge di sviluppare le attività motorie di base e a favorire l'armonica crescita psicofisica.

L'attività psicomotoria si svolge una volta la settimana con una docente specialista.

2. progetto di musica: il progetto si prefigge di avviare all'ascolto e favorire lo sviluppo del senso del ritmo. L'attività musicale si svolge una volta la settimana con docente specialista.

3. progetto lingua inglese: il progetto è rivolto a tutte le fasce d'età e consiste nell'approccio a una lingua straniera in un'età in cui i bambini sono particolarmente ricettivi. E' volto a favorire il futuro apprendimento di una lingua straniera, la conoscenza e l'apprezzamento di culture e realtà diverse.

L'attività si svolge:

1 volta a settimana con i bimbi di 3 anni (telling story)

2 volte a settimana con i bimbi di 4 anni (1 ora inglese e 1 ora telling story)

3 volte a settimana con i bimbi di 5 anni (2 ore inglese più 1 ora di telling story)